

L'anno duemilasedici, il giorno ventotto del mese di luglio, alle ore 11.00, a seguito di convocazione inoltrata in data 07.06.2016 prot. n.2408, si è riunita, in seconda convocazione presso la sede della Provincia di Benevento, in via Calandra 1, l'assemblea ordinaria totalitaria dei Soci della Società "Sannio Ambiente e Territorio S.R.L." per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno

1. *Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 e relativi allegati di legge;*
2. *Approvazione nuova dotazione organica;*
3. *Varie ed eventuali.*

Ai sensi dell'Art. 10 dello Statuto Sociale assume la Presidenza l'Amministratore Unico, Dott. Nicolino Cardone, che chiama a fungere da Segretario verbalizzante l'Ing. Liliana Monaco, che, previa approvazione del Socio Unico, accetta.

Il Presidente, constatato e fatto constatare che, alle ore 11,30:

- l'Assemblea è validamente costituita partecipando l'intero capitale sociale rappresentato dal Socio Unico Provincia di Benevento nella persona della Presidente della provincia dott. Claudio Ricci, l'Organo Amministrativo nella persona di esso Amministratore Unico Dott. Nicolino Cardone ed il Sindaco Unico-Revisore Legale Dott. Ernesto Perone;

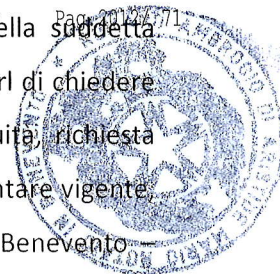
dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Apres la seduta assembleare il Presidente, rivolge a tutti i propri saluti e passa, pertanto, all'illustrazione dell'Ordine del Giorno.

Passa ad illustrare il **primo punto** posto all'Ordine del Giorno

1. *Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 e relativi allegati di legge;*

Il Presidente spiega di aver proceduto con propria determinazione n. 272 del 29/03/2016 a differire il termine per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 al 180 giorno successivo alla chiusura dell'esercizio perché si era ancora in attesa della pronuncia del T.A.R. Campania in merito ai ricorsi presentati da diversi Comuni contro la deliberazione del Presidente della Provincia n. 123 del 23 giugno 2015 in merito alla tariffa di conferimento presso lo Stir di Casalduni per gli anni 2014 e 2015.



Successivamente il TAR Campania ha emesso le sentenze di annullamento della suddetta delibera della Provincia n.123/2015 causando la necessità per la società Samte Srl di chiedere l'ammissione alla procedura concorsuale di concordato preventivo con continuità, richiesta presentata in data 26.04.2016 ai sensi dell'art. 161 VI comma della Legge Fallimentare vigente, ed accolta con decisione assunta dalla Camera di Consiglio del Tribunale di Benevento Sezione Fallimenti in data 28.04.2016 registrata al n.8/2016 in conseguenza del notevole disavanzo finanziario determinatosi.

La Regione Campania in data 26 maggio 2016 ha pubblicato la Legge Regionale n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" con la quale ha stabilito all'articolo 40 comma 3 la chiusura delle attività in capo alle società Provinciali entro 90 giorni dalla pubblicazione della presente Legge.

Pertanto alla luce di quanto detto si è provveduto ad elaborare un bilancio di esercizio tenendo conto della cessazione delle attività a breve.

In data 13/07/2016 il Vice Presidente della Regione Campania Avv. Fulvio Buonavitacola, in un incontro tenutosi presso i suoi uffici in Via S.Lucia 81 – Napoli con le cinque Società Provinciali, ha chiarito che il termine di 90 giorni contenuto nella Legge n.14 articolo 40 comma 3 era frutto di un refuso e sarebbe stato cancellato con una modifica alla legge entro il 10 Agosto 2016 inviando le società a proseguire nelle proprie attività gestionali.

Pertanto alla luce di quanto esposto si ritiene opportuno rinviare l'approvazione del Bilancio dovendolo rielaborare nella prospettiva della continuità aziendale come previsto nell'art. 2423 bis, comma 1 del codice civile.

Conclusasi la discussione, l'Assemblea

Delibera

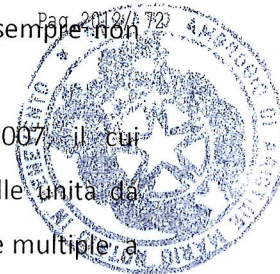
- Di rinviare l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2015 appena si avranno certezze normative sul prosieguo delle attività in capo a Samte in base a quanto stabilito dalla L.R. n.14 del 26.05.2016 che necessita di un ulteriore ed indispensabile chiarimento applicativo.

Passa ad illustrare il **secondo punto** posto all'Ordine del Giorno

2. Approvazione nuova dotazione organica;

Il Presidente illustra che l'esigenza di provvedere ad un riassetto dell'organigramma della società di cui alla proposta prot. n. 3082 del 28.07.2016 rispetto a quello già approvato nell'assemblea societaria tenutasi in data 16.04.2015, consegue alla diversificazione delle attività svolte nell'ambito dell'Impianto S.T.I.R. ed in particolare :

- la eliminazione del servizio di custodia H24 che avveniva mediante l'impiego a rotazione di n.6 unità lavorative, sostituito da un sistema di allarme di nuova realizzazione con allerta sulla telefonia mobile del personale reperibile di volta in volta,



funzionanti;

- la rimessa in pristino dell'impianto di depurazione, dismesso dal 2007, il cui funzionamento richiede la presenza di n.3 addetti; la individuazione delle unità da impiegare è avvenuta a seguito di selezione mediante test scritti a risposte multiple, a cui hanno partecipato tutti quei lavoratori preventivamente formati su richiesta e volontaria a seguito di avviso affisso presso i luoghi di lavoro.

L'attuazione delle attività innanzi specificate, hanno determinato un notevole risparmio di costi, sia in termini di personale che di costi vivi di gestione, in quanto al personale impegnato per la custodia venivano riconosciute indennità economiche aggiuntive al riguardo del lavoro svolto nelle ore notturne, e l'avvio dell'impianto di depurazione ha comportato una drastica riduzione delle spese di smaltimento dei reflui in uscita dall'Impianto, nel rispetto delle disposizioni sancite dall'articolo 1 comma 611 e seguenti della Legge n. 190/2014 che, sostanzialmente prevedono una revisione della disciplina dell'organizzazione della gestione dei servizi pubblici essenziali con azioni finalizzate tra l'altro al "contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni".

Le variazioni così intervenute rispetto all'organigramma vigente non comportano alcun aumento di livello del personale, soltanto modifiche di mansioni nell'ambito della stessa declaratoria.

Infine, a seguito di sentenza esecutiva del Giudice del Lavoro n. 3433/2016 del 14/03/2016 notificata in data 25 marzo 2016 che ha condannato Samte all'assunzione a tempo indeterminato di un'unità impiegata dal 2010 al 2013, quale collaborazione a progetto, tale unità è stata inquadrata quale addetto alle attività amministrative livello 3° per cui le unità lavorative complessive attuali sono n.57 (n.56 a tempo indeterminato e n.1 a tempo determinato Direttore Tecnico/Amministrativo).

Conclusasi la discussione, l'Assemblea

Delibera

- Di approvare la proposta di dotazione organica prot. n.3082 del 28.07.2016 che fa parte integrante del presente deliberato, per le motivazioni illustrate dal Presidente.

Passa ad illustrare il **terzo punto** posto all'Ordine del Giorno

3. *Varie ed eventuali.*

Il Presidente coglie l'occasione per informare il Socio Unico che alcuni comuni, tra i quali anche il Comune di Benevento, hanno proposto impugnativa alla Delibera assunta dalla Provincia di Benevento per l'approvazione del costo di conferimento provvisorio del rifiuto indifferenziato presso l'Impianto STIR di Casalduni da applicare per l'anno in corso. Tale



azione intrapresa nei confronti anche della tariffa 2016 va a compromettere, oggi, perfino la continuità dei servizi, ricordando che la Samte a causa della Sentenza TAR Napoli del mese di Aprile 2016 di annullamento della delibera della Provincia n.123/2015 di determinazione circa il costo di smaltimento del rifiuto indifferenziato da applicare per gli anni 2014 e 2015, è in procedura concorsuale di concordato preventivo dal 26.04.2016 ai sensi dell'art. 161 VI comma della Legge Fallimentare vigente, con decisione assunta dalla Camera di Consiglio del Tribunale di Benevento – Sezione Fallimenti assunta in data 28.04.2016 registrata al n.8/2016 in conseguenza del notevole disavanzo finanziario determinatosi.

Pertanto la Samte si vede costretta ad intraprendere ogni conseguente azione a propria tutela nei confronti di quei comuni che perseverano ad essere morosi e ad intraprendere reiterate azioni legali pur di non riconoscere le spese sostenute da questa Società partecipata per la gestione dell'impianto STIR e di n.8 siti improduttivi affidati dalla Provincia provenienti dalla passata gestione commissariale, anche ricorrendo alla sospensione degli smaltimenti del rifiuto presso l'Impianto STIR.

Conclusasi la discussione, l'Assemblea

Delibera

- di approvare la proposta così come illustrata dal Presidente tesa a garantire la salvaguardia e tutela degli aspetti economico- finanziari della SAMTE per le attività in continuità assicurate contestualmente ad una fase di procedura concorsuale di concordato preventivo determinatasi a partire dal 26.04.2016 a causa dei fatti dettagliatamente indicati nel verbale di assemblea straordinaria del 25.04.2016.

Dopodiché, non essendovi ulteriori comunicazioni da parte dell'Amministratore Unico e nessuno chiedendo la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 13:00.

Del che è verbale.

Il Presidente

Dott. Nicolino Cardone

Il Segretario

Ing. Liliana Monaco